

LA RETROSPETTIVA

Narciso e fragile Luigi Ontani celebra se stesso

All'Accademia di San Luca sessanta opere raccontano la sua carriera. Tra autoritratti storici e sberleffi inediti

L'ESPOSIZIONE

Nel 2015 L'Accademia di San Luca lo laureò artista dell'anno, facendogli assegnare il Premio della Presidenza della Repubblica: il suo nome iscritto accanto a grandi firme come Sironi, Cagli, Perilli, Dorazio. Ora, in attesa di completare le procedure per inserirlo tra i suoi soci benemeriti, un elenco di maestri immortali come Pietro da Cortona, Bernini, Canova, Giacometti, De Chirico, gli dà il benvenuto con una retrospettiva, in scena fino a luglio, che invade e stravolge di colori e provocazioni gran parte della seicentesca sede di Palazzo Carpegna, alle spalle di Fontana di Trevi. Per Luigi Ontani, 74 anni, Gran Narciso dell'arte made in Italy, varcare da conquistatore le soglie del più prestigioso tempio della cultura romana è il contrappasso di un sogno improbabile come i barocchi sberleffi che hanno scandito la sua carriera. Ma anche un destino in qualche modo annunciato dal Superlo inarrestabile che lo ha sempre spinto a gareggiare senza remore e pudori con le glorie e i capolavori del pas-

sato, il suo fragile fisico da Efebo offerto ironicamente in pasto alle icone cannibali della memoria e della fama. Traguuardo preparato mossa dopo mossa con un sapiente dosaggio di ironia e ambizione: quasi una profetica autoinvestitura la decisione di trasferire il suo laboratorio da via Margutta allo storico studio di Antonio Canova, suo prossimo illustre collega d'Accademia.

LEIT MOTIV

Il suo corpo e le sue sembianze sono il leit motiv di tutte o quasi le sue creazioni. Non a caso la mostra si apre al piano terra e si chiude in una sala del terzo piano con una galleria di autoritratti fotografici di nudi in cui Luigi Ontani si mette in posa in

L'ARTISTA È IL PROTAGONISTA ASSOLUTO, TRAVESTITO DA ILLUSTRI PERSONAGGI, IN POSE CARAVAGGESCHE O IN GRANDI CERAMICHE

caravaggesche penombre come i martiri ed eroi della pittura classica e manierista. Caricatura vivente e capro espiatorio di una variopinta rincorsa all'immortalità in cui l'autore si fotografa nelle fattezze di grandi personaggi della Storia, della letteratura, dell'arte: da Dante a Pinocchio, dal Sebastiano trafitto al Giove camuffato da Cigno che insidia le virtù di Leda, dal Krisna fanciullo della mitologia indiana al Garibaldi impettito e trionfante dietro una vistosa barba posticcia. Lui sempre lui in ogni opera. In ogni dettaglio.

Persino nella libreria piena di souvenir grotteschi che troneggia nella seconda sala: tra gli scaffali spicca un libro di Calvino, la costa e la copertina rimodellate da un suo ritratto. Una maschera impassibile che strappa a volte il sorriso ma suggerisce anche un sovraccarico di malinconia, perché rimestare il calderone della memoria porta comunque con sé un contrappeso di sofferenza e spaesamento. Come Buster Keaton anche Luigi Ontani non ride mai. Altre maschere, più colorate e più liete, restituiscono in mostra l'esperienza dei suoi viaggi in Oriente. Lungo lo scalone del Borromini che si arrampica ad elica verso l'alto Ontani ha sistemato nelle nicchie un campionario di grandi ceramiche, probabilmente le sue opere più riuscite. Una straordinaria sequenza di canopi ed erme bifronti dedicate a personaggi che hanno fatto la storia, di cui l'autore non esita a farsi beffe: un pene che cambia forma a connotare ognuno, un buffo cappello o una strampalata scarpetta ad evocare in chiave grottesca imprese e difetti. Dall'Accademia ampia licenza di sbizzarrirsi. Ed invadere persino la quadreria dei capolavori su all'ultimo piano. Maestro tra i maestri.

► Accademia Nazionale di San Luca, piazza dell'Accademia di San Luca 77 tel. 06 679 8850. Lun-sab: 10/19 Chiuso domenica Ingresso gratuito Fino al 22 settembre.

Danilo Maestosi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INGEGNO
A Palazzo Carpegna la mostra dal titolo chilometrico: "SanLuCastoMalinIconicoAttoniTeoEstEstE'tico"



DANZA

InMovimento

Da oggi al 28 maggio, il Teatro Eliseo ospita "InMovimento", progetto dedicato alla danza internazionale, a cura di Valentina Marini e prodotto da European Dance Alliance. Si comincia alle ore 20.00 con la proiezione del documentario "MR Gaga" di Tomer Heymann, il più emozionante documentario per gli appassionati di danza moderna secondo Variety. Dedicato al genio israeliano Ohad Naharin, tra i coreografi più importanti ed innovativi al mondo, il film racconta la vita e l'arte del creatore del rivoluzionario linguaggio di movimento corporeo chiamato "Gaga", che lo ha reso famoso a livello internazionale.

REPERTORIO

Tra filmati di repertorio e momenti di vita privata l'acclamato documentarista Tomer Heymann ha costruito un ritratto viscerale di Mr. Gaga: dagli esordi, alle prime esibizioni sulla scena internazionale con Martha Graham e Maurice Béjart, fino al passaggio al lavoro di coreografo, coronato dalla nomina a direttore artistico della Batsheva Dance Company, compagnia di danza israeliana di fama mondiale. Attraverso immagini di repertorio, estratti mozzafiato sul palcoscenico e riprese inedite delle lezioni con i suoi danzatori, il film, vivace, penetrante e contagioso, conduce il pubblico nel mondo di Mr. Gaga: figura di grande integrità, animata da una visione unica e straordinaria della danza e della vita. Al termine della proiezione il regista incontrerà il pubblico e risponderà alle domande del pubblico e del moderatore Rossella Battisti.

► Teatro Eliseo Via Nazionale 183



Il meglio
Omaggio a De Santis
Alla Casa del Cinema oggi "Un apprezzato professionista di sicuro avvenire" un film del 1972 diretto da Giuseppe De Santis. È l'ultimo lungometraggio diretto dal grande regista che non riuscì più a largi produrre altre opere.
► Casa del Cinema Largo Marcello Mastroianni, 1. Ore 15



OSPITI D'ONORE
Alex Britti e Max Gazzè il 27, Federico Zampaglione il 26

IL FESTIVAL

Retape, il rock capitolino in scena all'Auditorium

LA KERMESSA

Un Festival nuovo e unico nel suo genere dedicato al rock capitolino. All'Auditorium Parco della Musica arriva il prossimo week end "RETAPE", una produzione originale di Fondazione Musica per Roma con la direzione artistica di Ernesto Assante e Gino Castaldo che ha l'obiettivo di valorizzare la scena musicale romana e le nuove band emergenti della Capitale. Un Festival che si ispira alle kermesse live degli anni '70 (e da cui nasce il nome "RETAPE") che iniziavano il pomeriggio e fino a sera inoltrata proponevano il meglio degli artisti contemporanei, una woodstock romana di due giorni che vedrà esibirsi dalle 19 in poi sul palco della Sala Petrassi 15 artisti.

PROTAGONISTI

Le serate prevedono esibizioni di circa trenta minuti per ogni formazione in due giornate. A inaugurare il festival il 26 saranno i KuTso, gruppo che a febbraio ha partecipato anche a Sanremo classificandosi secondi nelle nuove proposte con

PROSSIMO WEEK END CON LE BAND EMERGENTI ROMANE: 15 ARTISTI TRA CUI I MOSEEK E I MOKADELIC

il brano Elisa. Nel corso della serata i Mamavegas, che spaziano tra i linguaggi del nord Europa e quelli del Mediterraneo; i Mossek, banda elettropop, acclamati a Xfactor; il chitarrista Giancane; la compositrice Margherita Vicario; il gruppo La Batteria; la band Mary in June con l'ultimo cd prodotto da Giorgio Canali (già CC-CP e CSI); il songwriter Massimo Giangrande. Il 27 sul palco saliranno la band rock noir Beladonna; il raffinato Lucio Leon; gli energetici Toot; la band di culto Mokadelic che ha firmato la sigla della serie tv Gomorra; Chiara Vidonis; Vanilla Sky band di successo in Giappone; The ShaLaLaLas. Ospiti importanti all'Auditorium: il 26 Federico Zampaglione, il 27 Max Gazzè e Alex Britti.

«Questo Festival è una delle tante sfide che l'Auditorium vuole portare avanti nel suo quindicesimo anno di vita - dichiara l'Ad José Dosal - ovvero aprire questo tempio della musica ai giovani e variare sempre di più l'offerta musicale di questo luogo. È una delle nostre missioni principali e dobbiamo andare avanti valorizzando tutti i generi. Nasce così l'idea di una due giorni nuova dove il palco della Sala Petrassi diventa una vetrina per i talenti emergenti di Roma e dove i giovani romani possono ascoltare musica indie rock».

► Auditorium Parco della Musica - via Pietro de Coubertin 30, Tel.06 802411; 26 e 27 maggio Sala Petrassi ore 19. Biglietti:15 euro

Re.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Da soli non si... Il lavoro, in sce... Vascello è tratta... Tiziana Tomas... Barraco, Frances... Francesco Melor... Meneghetti Ram... Francesco Zecca... Fabiana Iacozzi... «Si tratta di una r... racconti - scrive l... quale mi sono im... quest'inverno. I... descrive l'autrice... nella loro lucida... lasciano intrave... per me il dato più... quelle pulsioni p... ogni essere umar... I pensieri di mor... strettamente con... desiderio di distr... tutti li abbiamo a... per una frazione... qui ingigantiti al... il motore princip... racconto.

PROTAGONISTI

I protagonisti di q... sono il male e la m... abitano ed è prop... che sono pieni di g... bellezza. Ed ecco... fronte ad una dot... morte di sua figlia... insistentemente a... uccidere la propri... ad essere uguali, a... decide di uccidere... in grado di tratten... un uomo o ad una... s'incatena al divan... preferisce immagi... invece di viverla, e... una coppia che viv... d'amore unicame... dimostrare all'alt... essere il migliore... E dunque "da soli... è una riflessione s... incapaci di rela... l'altro.

► Teatro Vascello

Il cervello in ar

Quando all'inizio... nostro cuore batte... il cervello, con le s... chimiche, a scaten... ed euforia. Così qu... finisce. Lo raccont... neuroscienziata G... libro "Il cervello in... Mulino, pag. 232, è... presentato oggi a... ► Stadio di Domizian... Sanguigna 3 ore 18.3... anche Chiara Lalli e... Letture di Piero Nic...

